



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo tra le Regioni e le Province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e successive modificazioni.

Repertorio Atti n. 249/est del 18 dicembre 2008

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta odierna del 18 dicembre 2008:

VISTO l'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante: "Norme sul diritto agli studi universitari", che istituisce il Fondo integrativo per la concessione dei prestiti d'onore, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il provvedimento in oggetto, pervenuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con nota del 9 dicembre 2008, e diramato il 10 dicembre 2008, con il quale viene indicata la destinazione del citato Fondo integrativo, di cui all'articolo 8 della citata legge n. 390 del 1991 e viene definito, sulla base di una tabella che costituisce parte integrante del decreto, il riparto tra le Regioni e le Province autonome, di euro 151.986.000,00, per l'anno 2008, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

VISTA la nota dell'11 dicembre 2008 con la quale la Commissione istruzione, lavoro, innovazione e ricerca della Regione Lazio, esprime parere favorevole sullo schema di DPCM con il relativo quadro di riparto del Fondo Integrativo Statale anno 2008, con la raccomandazione di liquidare entro il marzo 2009 l'anticipo del riparto del Fondo integrativo statale anno 2009, anche al fine di utilizzare tali risorse per soddisfare le esigenze degli idonei 2008/09 e di convocare un tavolo tecnico Ministero-Regioni per predisporre nuovi criteri da adottare per il riparto 2009 e per elaborare una nuova proposta normativa per il DSU, coerentemente con quanto deliberato in sede di IX Commissione del 17 novembre 2008;

CONSIDERATO che, tale nota è stata diramata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed alle Regioni e pertanto, la riunione tecnica prevista per il 15 dicembre 2008, non ha avuto luogo;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

RILEVATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in oggetto, a condizione che: - il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, convochi, entro il mese di gennaio 2009, il tavolo tecnico Ministero-Regioni per predisporre nuovi criteri da adottare per il riparto 2009 ed elaborare una proposta normativa per il DSU, coerentemente con quanto deliberato in sede di IX Commissione del 17 novembre 2008; - si impegni a liquidare l'anticipo del riparto per il 2009 entro il mese di marzo 2009; - si impegni, nel caso di risorse non sufficienti, a concedere le borse di studio a tutti gli studenti idonei al conseguimento delle borse di studio per l'anno 2008-2009 e le Regioni possono integrare le risorse di cui al presente decreto con quelle che verranno rese disponibili dal Fondo integrativo statale per il 2009; -si impegni, al fine di non penalizzare gli aventi diritto (idonei AA 2008-2009), ad erogare la prima anticipazione del Fondo integrativo statale per il 2009 entro e non oltre il 30 marzo 2009;

RILEVATO che, nella medesima seduta il Governo ha accolto tale richiesta.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo tra le Regioni e le Province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On.le Dott. Raffaele Fitto

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare l'articolo 1, comma 5;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 16, comma 4, che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'articolo 1, comma 89, che consente la destinazione di tale Fondo anche alla erogazione di borse di studio previste dall'articolo 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

VISTE le disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 ed, in particolare, l'articolo 16 nel quale vengono indicati i criteri di riparto del Fondo;

VISTO lo stanziamento del capitolo 1695 "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" dello stato di previsione dell'esercizio finanziario 2008 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, pari a € 151.986.000,00;

VISTI i dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome, elaborati sulla base dei criteri stabiliti dal richiamato articolo 16 ai fini del riparto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2008;

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome formulato nella adunanza del2008;

SULLA proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

DECRETA:

Articolo 1
(La destinazione del fondo)

1. I trasferimenti sul Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio, di seguito denominato Fondo, sono destinati dalle Regioni e dalle Province Autonome alla concessione di borse di studio di cui all'articolo 8 della legge 2 dicembre 1991, n.390, sino all'esaurimento delle graduatorie degli idonei al loro conseguimento, secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390".
2. Per la concessione delle borse di studio le Regioni e le Province Autonome utilizzano prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e successivamente quelle del Fondo di cui al presente decreto.
3. Le eventuali risorse del Fondo eccedenti, per esaurimento delle graduatorie degli idonei, sono destinate dalle Regioni e dalle Province Autonome alla concessione di borse di studio e di prestiti d'onore nell'anno accademico successivo.

Articolo 2
(Il riparto del Fondo per l'anno 2008)

1. Con riferimento ai criteri di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 ed ai dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome, elaborati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Fondo di intervento integrativo per il 2008 è ripartito sulla base della tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le risorse trasferite alle Regioni ed alle Province Autonome sono iscritte in uno specifico capitolo in entrata ed in uscita del bilancio regionale e provinciale e sono utilizzate nell'anno accademico 2008/2009.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Relazione allo schema di d.P.C.M. di riparto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2008

Il presente schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato predisposto ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n.390 che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore, nonché ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662 articolo 1, comma 89, che consente la destinazione di tale Fondo alla erogazione di borse di studio previste dall'articolo 8 della citata legge n.390/1991.

Con tale d.P.C.M. viene indicata la destinazione del Fondo e definito il riparto stesso tra le regioni e le province autonome di € 151.986.000,00 di cui allo stanziamento dello stato di previsione dell'esercizio finanziario 2008.

La tabella di riparto, che costituisce parte integrante del d.P.C.M. che si propone, è il risultato dei calcoli dei dati trasmessi dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art.16, comma 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" ed effettuato sulla base dei criteri di cui al medesimo articolo 16.

L'obiettivo primario del Fondo, così come indicato in occasione della presentazione di analogo decreto in anni precedenti, è quella di contribuire al completo soddisfacimento della domanda attraverso gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo in parte gli ostacoli che si possono frapporre per la effettiva partecipazione agli studi universitari anche da parte di coloro che appartengono alle classi sociali meno agiate.

Va rilevato tuttavia che, ancora una volta, gli studenti risultati idonei, che per indisponibilità di risorse non ottengono i benefici sono ancora in numero elevato. Infatti, anche per quanto riguarda l'anno accademico 2007-2008, cioè l'anno di riferimento per il riparto in questione, gli studenti idonei risultano essere n. 188.331, rispetto a n. 156.297 studenti beneficiari.

Così come previsto dal ricordato articolo 16, la quota di riparto che le regioni e le province autonome ottengono con il riparto del Fondo non può essere inferiore all'80% di quella ottenuta nell'esercizio precedente, così come il Fondo è destinato anche a cofinanziare le spese sostenute dalle regioni e dalle province autonome per le borse di studio concesse agli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea e provenienti dai Paesi individuati come a basso e medio sviluppo umano.

In particolare, per quanto attiene all'articolato del presente schema di d.P.C.M., l'articolo 1 stabilisce che i trasferimenti sul Fondo sono destinati dalle regioni e dalle province autonome alla concessione di borse di studio di cui all'articolo 8 della citata legge n.390 sino all'esaurimento della graduatoria degli idonei.

Il comma 2, prevede che nella concessione delle borse di studio le regioni e le province autonome utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e solo successivamente quelle del Fondo.

Il comma 3 stabilisce che se all'atto dell'esaurimento delle graduatorie degli idonei dovessero risultare risorse del Fondo eccedenti, queste siano destinate alla concessione di borse di studio e di prestiti d'onore nell'anno accademico successivo.

L'articolo 2 riguarda il riparto del Fondo per l'anno 2008 con riferimento ai criteri del più volte ricordato all'articolo 16 del d.P.C.M. 9 aprile 2001 e della conseguente elaborazione dei dati trasmessi dalle regioni e dalle province autonome, relativi agli interventi riferiti all'anno accademico 2007-2008 le cui risultanze sono contenute nella tabella allegata allo stesso d.P.C.M. di cui costituisce parte integrante.

Il riparto del Fondo Integrativo per l'anno 2008

Regioni e Province Autonome	Riparto finale ai sensi dell'art. 16, comma 8	Riparto Fondo integrativo anno 2007	Calcolo 80% riparto 2007 (art. 16, comma 8 d.P.C.M. 9.4.2001)	Differenza con riparto teorico	Importo da detrarre	Incidenza %	Riparto finale ai sensi dell'art. 16, comma 8
	a	b	c	d	e	g	h
			80% b	a - c			f - h
ABRUZZO	€ 4.848.285,43	€ 5.017.111,91	€ 4.013.889,69	€ 634.605,90	€ 4.648.285,43	4,50	€ 3.028,15
BASILICATA	€ 578.233,08	€ 804.434,40	€ 643.547,52	€ 67.314,43	€ 67.314,43	0,00	€ 843.647,92
CALABRIA	€ 8.385.226,52	€ 9.282.730,46	€ 7.428.184,30	€ 569.042,16	€ 8.385.226,52	8,12	€ 5.488,11
CAMPANIA	€ 7.484.380,05	€ 5.209.063,65	€ 4.167.250,92	€ 3.327.139,13	€ 7.484.380,05	7,25	€ 4.882,25
EMILIA ROMAGNA	€ 13.310.721,72	€ 13.839.241,24	€ 10.811.382,88	€ 2.389.328,72	€ 13.310.721,72	12,88	€ 8.871,33
FRILLI VENEZIA GIULI	€ 4.258.845,56	€ 5.324.568,98	€ 4.259.845,56	€ 0,00	€ 4.258.845,56	0,00	€ 4.258.845,56
LAZIO	€ 18.508.415,58	€ 20.636.518,47	€ 18.508.415,58	€ 0,00	€ 18.508.415,58	0,00	€ 18.508.415,58
LIGURIA	€ 3.257.802,80	€ 4.072.263,61	€ 3.257.802,80	€ 0,00	€ 3.257.802,80	0,00	€ 3.257.802,80
LOMBARDIA	€ 15.350.281,43	€ 18.187.884,28	€ 15.350.281,43	€ 0,00	€ 15.350.281,43	0,00	€ 15.350.281,43
MARCHE	€ 5.383.289,11	€ 6.101.238,21	€ 4.880.990,67	€ 612.308,64	€ 5.383.289,11	5,22	€ 3.613,49
MOLISE	€ 488.823,58	€ 888.028,45	€ 488.823,58	€ 0,00	€ 488.823,58	0,00	€ 488.823,58
PIEMONTE	€ 9.550.717,69	€ 9.418.498,84	€ 7.634.798,07	€ 2.015.818,62	€ 9.550.717,69	9,24	€ 6.201,86
PUGLIA	€ 7.972.348,67	€ 7.313.605,22	€ 5.850.884,17	€ 2.121.462,50	€ 7.972.348,67	7,72	€ 5.193,62
SARDEGNA	€ 6.352.310,09	€ 6.333.807,04	€ 5.088.885,63	€ 1.286.424,48	€ 6.352.310,09	8,16	€ 4.138,24
SICILIA	€ 18.236.822,64	€ 18.082.453,51	€ 12.873.962,81	€ 3.382.859,83	€ 18.236.822,64	16,71	€ 10.677,65
TOSCANA	€ 12.013.918,02	€ 14.240.542,19	€ 11.382.433,75	€ 621.484,27	€ 12.013.918,02	11,83	€ 7.826,52
UMBRIA	€ 6.458.738,47	€ 8.188.873,08	€ 6.458.738,47	€ 0,00	€ 6.458.738,47	0,00	€ 6.458.738,47
VALLE d'AOSTA	€ 178.817,18	€ 190.335,40	€ 162.268,32	€ 26.348,88	€ 178.817,18	0,17	€ 116,38
VENETO	€ 8.922.333,30	€ 10.315.814,83	€ 8.412.851,94	€ 509.881,98	€ 8.922.333,30	8,83	€ 5.812,49
Provincia BOLZANO	€ 1.875.688,83	€ 2.094.483,53	€ 1.875.586,83	€ 0,00	€ 1.875.688,83	0,00	€ 1.875.688,83
Provincia TRENTO	€ 2.880.484,25	€ 2.811.942,72	€ 2.089.554,18	€ 770.810,07	€ 2.880.484,25	2,77	€ 1.883,48
TOTALE	€ 161.986.000,00	€ 166.871.000,00	€ 133.456.800,00	€ 18.489.200,00	€ 161.986.000,00	100,00	€ 87.314,43
							€ 151.986.800,00

2008